

**Investimenti e Sviluppo S.p.A.**

**Sede Legale Via Carlo Porta , 1- MILANO (MI)**

**Registro Imprese di Milano, CF e PIVA n. 00723010153**

**“Relazione del Collegio Sindacale all’Assemblea degli Azionisti sul bilancio d’esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2015 ai sensi dell’art. 153 D. Lgs. n. 58/1998 e dell’art. 2429, comma 3, codice civile (importi espressi in Euro, senza indicazione di decimali)”**

Signori Azionisti,

nel corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 il Collegio Sindacale di Investimenti e Sviluppo S.p.A. (la Società o IES) ha svolto la propria attività di vigilanza in conformità alla legge, adeguando la propria operatività ai Principi di comportamento del Collegio Sindacale nelle società di capitali con azioni quotate nei mercati regolamentati raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed alle comunicazioni Consob in materia di controlli societari e di attività del Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall’Assemblea del 24 giugno 2013 , integrato con l’Assemblea del 15 dicembre 2014, e in data 15 dicembre 2015, a seguito delle dimissioni rassegnate dal Dr. Stefano Trotta, dal subentro, ai sensi di legge e di statuto, del sindaco supplente Dott.ssa Tatiana Bertonati.

Il Collegio cesserà il suo mandato con l’approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2015.

Il Collegio Sindacale ha verificato la sussistenza, sia al momento della nomina sia nel corso dell’esercizio del permanere dei requisiti di indipendenza in capo ai singoli membri, prendendo atto delle dichiarazioni dagli stessi rilasciate ed ha inoltre escluso l’esistenza di sopraggiunte cause di decadenza previste dal Codice Civile, dal T.U.F., da Leggi Speciali e dallo Statuto.

Per quanto attiene ai compiti di revisione legale, l’Assemblea del 3 dicembre 2012, a norma del D.Lgs. 58/1998 ("TUF") e del D. Lgs. 39/2010, ha conferito l’incarico, su proposta motivata del Collegio Sindacale allora in carica, alla società di revisione RSM ITALY Audit & Assurance S.r.l. per nove esercizi (2012-2020) come previsto dalle attuali disposizioni.

Con lettera del 12 maggio 2015, nell’ambito di un processo di riorganizzazione, sviluppo e consolidamento sul mercato italiano dei servizi di audit ed organizzazione contabile , la Società di revisione comunicava ad Investimenti e Sviluppo S.p.A. la modifica della propria ragione sociale in “Kreston GV Italy Audit S.r.l.” a decorrere dall’11 maggio 2015, preannunciando altresì il trasferimento della Sede legale in Piazza Diaz, 5 a Milano.

Il Consiglio di Amministrazione della Società si compone di sei amministratori, di cui 2 indipendenti, nominati dall’Assemblea degli azionisti tenutasi il 06 agosto 2015. Il nuovo consiglio di amministrazione in carica fino all’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017 risulta così composto:

- Gianfranco Gadolla, Umberto Gadolla, Andrea Tempofosco, Gabriella Caruso (Amministratore indipendente), Elena Dozio (Amministratore indipendente), Enrico Antonj

Nella composizione del nuovo organo amministrativo della società è stato assicurato l’equilibrio di genere nel rispetto dello statuto e della vigente normativa.

Nel corso del successivo Consiglio di Amministrazione del 07 agosto 2015 sono state ripartite le cariche e le deleghe, segnatamente:

- Gianfranco Gadolla (Presidente del C.d.A)
- Umberto Gadolla ( Amministratore Delegato)
- Andrea Tempofosco ( Amministratore Delegato)
- Gabriella Caruso (Amministratore indipendente)
- Elena Dozio (Amministratore indipendente)
- Enrico Antonj ( Amministratore)

In merito alla procedura seguita dal Consiglio di Amministrazione ai fini della verifica dell'indipendenza dei propri consiglieri, il Collegio Sindacale ha proceduto alle valutazioni di propria competenza, constatando la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento dei suddetti requisiti di indipendenza adottati dal Consiglio di Amministrazione ed il rispetto dei requisiti di composizione dell'organo amministrativo nella sua collegialità. Il Collegio ha verificato altresì il corretto adempimento degli obblighi di comunicazione afferenti la nomina e il conferimento delle deleghe ai nuovi amministratori, al Registro Imprese.

All'interno del Consiglio di Amministrazione risultano istituiti i seguenti comitati:

- 1) Comitato Controllo e Rischi , con funzioni di natura consultiva e propositiva, che riferisce al Consiglio di Amministrazione sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi; tale comitato è composto da Gabriella Caruso ed Elena Dozio due amministratori non esecutivi, indipendenti;
- 2) Comitato per la Remunerazione, con funzioni di natura consultiva e propositiva in materia di politiche retributive degli amministratori; esso è composto da Gabriella Caruso ed Elena Dozio due amministratori non esecutivi e indipendenti.

Con riferimento all'autovalutazione del Consiglio di Amministrazione sulla dimensione, composizione e funzionamento del Consiglio si rinvia alla Relazione sulla *corporate governance*.

Le specifiche indicazioni da fornire nella presente Relazione vengono elencate di seguito, secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/1025564 del 6 aprile 2001.

**1.** Le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere dalla Società, anche con riferimento a società controllate, sono descritte nella Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori, cui si fa rinvio. Tra i fatti di rilievo che il Collegio ritiene di evidenziare

- In data 29 gennaio 2015 sono state poste in liquidazione volontaria le società Ares Investimenti S.r.l., Carax S.r.l. e Pyxis S.r.l. , interamente detenute, avendo le stesse esaurito il loro scopo sociale ed essendo rimaste inattive da oltre 12 mesi. A tale riguardo, dato lo stato di liquidazione, le suddette società non dovrebbero più rientrare nel perimetro di consolidamento.
- In data 9 gennaio 2015 il Tribunale di Milano ha dichiarato il fallimento dell'ex controllata Moviemax Media Group S.p.a., revocando la precedente procedura di concordato preventivo in continuità.
- in data 27 gennaio 2015 la Società, a seguito del trasferimento della sede legale in Milano, via Carlo Porta 1 , ha sottoscritto con la controllata C.P. 1 S.r.l. un contratto di locazione per l'utilizzo di una porzione di immobile per l'importo di euro 25 mila/annui. Trattandosi di operazione con parte correlata di esiguo valore non si è reso necessario attivare la relativa procedura.

- in data 14 maggio 2015 la Società ha ceduto a Grafiche Mazzucchelli S.p.A. il 5% delle azioni detenute nel capitale di GVE a fronte di un corrispettivo di euro 1,2 milioni, ricevendo in pagamento titoli obbligazionari quotati emessi dalla stessa Mazzucchelli, scadenza 2019 e rendimento dell'8% annuo. Tali società sono state dichiarate fallite rispettivamente in data 26 agosto e 3 settembre 2015. A tale riguardo il Collegio evidenzia che la Società ha provveduto a svalutare prudenzialmente tale posta di bilancio per l'intero importo.

- in data 28 maggio 2015 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un aumento di capitale riservato a pagamento di Euro 317.500, comprensivo di sovrapprezzo, con esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441 c.c., mediante l'emissione di n. 635.000 nuove azioni ordinarie prive di valore nominale. Le nuove azioni emesse sono state sottoscritte da: Gadolla Trading S.r.l. (per n. 423.566 azioni corrispondente al 6,06% del capitale sociale), AZ Partecipazioni S.r.l. (per n. 169.287 azioni corrispondente al 2,42% del capitale sociale) e dal Dott. Nicola Fossati (per n. 42.147 azioni corrispondente allo 0,6% del capitale sociale). Le nuove azioni sono state sottoscritte al prezzo di euro 0,50 ognuna, corrispondente alla media dei prezzi giornalieri rilevati negli ultimi 6 mesi.

#### Assemblea degli Azionisti

In data 23 giugno 2015 l'Assemblea dei Soci ha approvato il bilancio d'esercizio 2014, oltre ad aver preso atto del bilancio consolidato. In tale sede l'Assemblea ha rilevato la sussistenza in capo all'Emittente della fattispecie prevista dall'art. 2446, primo comma, del codice civile avendo accumulato perdite superiori ad 1/3 del capitale sociale ed ha deliberato di "...rinviare qualunque decisione relativa alle perdite rilevate e risultanti dalla situazione patrimoniale della Società appena approvata, all'esercizio successivo a quello in corso, portandole "a nuovo".

Nella medesima assemblea, gli azionisti hanno espresso voto favorevole ad esperire un'azione di responsabilità a carico del Sig. Corrado Coen, del Sig. Carlo Manconi, nonché dei membri del Consiglio di Amministrazione in carica nell'anno 2010 quando venne approvato l'acquisto delle quote del Fondo Margot.

#### Patto parasociale di consultazione

In data 23 giugno 2015, prima dell'inizio dei lavori assembleari, alcuni soci hanno reso noto di aver sottoscritto tra loro un patto parasociale di consultazione, rappresentando complessivamente il 13,47% del capitale sociale di Investimenti e Sviluppo S.p.A.

#### Dimissioni del Consiglio di Amministrazione

In data 24 giugno 2015 il Consiglio di Amministrazione, preso atto dell'esistenza di un patto di consultazione tra soci e dell'esistenza di una nuova compagine societaria, per agevolare il rinnovo dell'organo amministrativo, ha rassegnato le proprie dimissioni. a far data dall'assemblea convocata per il 6 agosto 2015,

#### Revoca della soggezione all'attività di direzione e coordinamento da parte di Sintesi

In data 24 giugno 2015 il Consiglio di Amministrazione, preso atto delle modifiche intervenute nella compagine societaria, ha deliberato la revoca della soggezione all'attività di direzione e coordinamento di Sintesi S.p.A.

#### Nomina nuovo Consiglio di Amministrazione della Società

In data 6 agosto 2015 l'Assemblea dei Soci, con il meccanismo del voto di lista, ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione di Investimenti e Sviluppo S.p.A. che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017.

Il nuovo Organo Amministrativo risulta così composto:

- 1 – Gianfranco Gadolla (Presidente)
- 2 – Andrea Tempofosco (Amm. Delegato)
- 3 – Umberto Gadolla (Amm. Delegato)
- 4 – Enrico Antonj
- 5 – Elena Dozio (indipendente)
- 6 – Gabriella Caruso (indipendente)

#### Procedimenti sanzionatori Consob

In data 12 agosto 2015 la Consob ha avviato due procedimenti sanzionatori nei confronti dei signori Paolo Giorgio Bassi (ex presidente del Consiglio di Amministrazione di IES in carica nel 2010) e Corrado Coen:

- (i) ai sensi dell'art. 187-septies del TUF, la violazione prevista dall'art. 187-ter, comma 1 e 3, lettera c) del TUF "Manipolazione del mercato";
- (ii) ai sensi dell'art. 195 del TUF, le violazioni previste dagli artt. 94, comma 2 e 7, e 191, comma 2, del TUF in materia di prospetto d'offerta e supplemento di offerta.

Entrambe le contestazioni hanno ad oggetto l'acquisto delle 42 quote del Fondo Margot nell'ambito dell'aumento di capitale di IES avvenuto nel 2010. La Consob ritiene accertato che Paolo Giorgio Bassi e Corrado Coen, in concorso tra loro, hanno offerto al mercato una falsa rappresentazione dei fatti attinenti l'aumento di capitale di IES del 2010, fornendo indicazioni false e fuorvianti in merito alle azioni Investimenti e Sviluppo, in quanto non era percepibile che la partecipazione all'aumento di capitale da parte del nuovo socio di controllo AC Holding S.r.l. non avrebbe comportato un afflusso di liquidità.

#### Approvazione delle linee guida del Piano Strategico 2015-2016 della Società

Il Consiglio di Amministrazione in data 29 settembre 2015 ha approvato le linee guida del Piano Strategico 2015-2016, quale parte integrante del precedente Piano Strategico 2014-2016, di cui è stato aggiornato:

- (1) il mix degli strumenti finanziari offerti agli azionisti: in luogo di un unico strumento finanziario (aumento di capitale di circa Euro 10,2 milioni) è stato previsto un aumento di capitale azionario (per circa Euro 5,2 milioni) unitamente all'emissione di un Prestito Obbligazionario Convertibile (per circa Euro 7 milioni) e di Warrant assegnati gratuitamente;
- (2) il mix degli investimenti da porre in essere post aumento di capitale in funzione delle risorse disponibili per gli investimenti.

In tale piano non sono stati modificati gli accordi in essere relativi al piano di ristrutturazione del debito.

#### Dimissioni di un Sindaco effettivo

In data 15 dicembre 2015 il Rag. Stefano Trotta ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Sindaco effettivo della Società per sopravvenuti incarichi di carattere professionale particolarmente impegnativi. Il Rag. Trotta è stato sostituito dal Sindaco supplente Dott.ssa Tatiana Bertonati.

#### Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2015

Si riepilogano di seguito gli eventi significativi relativi al periodo 1 gennaio 2016 sino alla data della presente relazione:

##### Aumento di capitale e emissione del Prestito Obbligazionario Convertibile

Il Consiglio di Amministrazione della Società dell'8 febbraio 2016, revocando quanto precedentemente deliberato in data 27 novembre 2015, confermando i relativi importi e modificando talune caratteristiche del POC, in esercizio parziale della citata delega conferitagli dall'Assemblea straordinaria del 24 giugno 2013, ha deliberato di:

(i) aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per complessivi massimi Euro 5.244.197,80, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni prive di valore nominale, da offrire in opzione agli Azionisti, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile, con abbinati gratuitamente warrant nel rapporto di n. 1 warrant ogni n. 1 azione di nuova emissione sottoscritta;

(ii) emettere un prestito obbligazionario convertibile dell'importo di massimi Euro 6.992.000, da offrirsi in opzione agli Azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile con abbinati gratuitamente warrant;

(iii) di aumentare di capitale sociale in via scindibile, al servizio della conversione del POC, per un controvalore complessivo massimo di Euro 6.992.000;

(iv) di aumentare ulteriormente il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per complessivi massimi Euro 12.236.197,80, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione, anche in più riprese, di azioni di compendio e riserve esclusivamente all'esercizio dei warrant.

In prossimità dell'avvio dell'offerta un successivo Consiglio andrà a deliberare le condizioni, il rapporto di conversione ed il prezzo di esercizio degli strumenti finanziari offerti.

#### Procedimenti sanzionatori Consob

In data 4 marzo 2016 l'Ufficio Sanzioni Amministrative della Consob ha notificato all'Emittente la proposta di:

- (i) una sanzione amministrativa pecuniaria di Euro 80.000 a carico di Paolo Giorgio Bassi per la violazione dall'art. 94, comma 2 e 7, del TUF, nonché nei confronti dell'Emittente a titolo di responsabilità solidale,
- (ii) una sanzione amministrativa pecuniaria di Euro 250.000 a carico del Sig. Paolo Giorgio Bassi per la violazione dall'art. 187-ter del TUF, nonché nei confronti dell'Emittente a titolo di responsabilità solidale e
- (iii) una sanzione amministrativa pecuniaria di Euro 250.000 a carico dell'Emittente per la violazione dall'art. 187-quinquies, comma 1, lett. a), del TUF.

Le medesime sanzioni sono state proposte dalla Consob anche a carico di Corrado Coen e della società AC Holding Srl oggi fallita.

La società pur essendosi opposta al provvedimento ha provveduto ad accantonare un fondo rischi pari a € 250.000.

#### Sottoscrizione del contratto con l'operatore specialista

In data 18 aprile 2016 l'Emittente ha conferito l'incarico di operatore specialista a Integrae Sim S.p.A. finalizzato a sostenere la liquidità delle obbligazioni convertibili che saranno eventualmente emesse dalla Società, ai sensi e per le finalità di cui al Regolamento di Borsa, così da soddisfare l'eventuale mancanza dell'evidenza di un "mercato sufficiente" richiesto da Borsa Italiana per l'avvio delle negoziazioni delle obbligazioni stesse. L'incarico ha durata di un anno, con decorrenza dall'inizio delle attività da parte dello specialista incaricato, ed è automaticamente rinnovabile di anno in anno salvo disdetta di una delle parti.

#### Sostituzione del partner incaricato alla revisione legale

In data 26 aprile 2016 la società di revisione Kreston GV Italy Audit S.r.l. ("Kreston"), a seguito dei provvedimenti cautelari che hanno visto coinvolto, tra gli altri, il dott. Giovanni Varriale (socio e partner di Kreston), ha incaricato il dott. Paolo Franzini (socio e amministratore delegato di Kreston) quale nuovo partner responsabile dell'attività di revisione legale del bilancio separato e consolidato dell'Emittente. Kreston ha confermato il rispetto delle tempistiche programmate per la conclusione dell'attività di revisione al bilancio d'esercizio e consolidato della Società.

Il Collegio Sindacale, ha richiesto alla società di revisione adeguata informativa in merito, ed ha altresì preso atto delle informazioni fornite dalla Kreston in merito al provvedimento che ha colpito il dott.

Varriale e della conferma da parte della stessa società di revisione che le indagini non hanno riguardato l'attività svolta dalla Kreston, la quale non è risultata destinataria di alcun provvedimento.

2. Il Collegio ha vigilato sulle caratteristiche delle operazioni infragruppo e con parti correlate poste in essere nel corso del 2015 e sulla conformità della procedura interna riguardante le Operazioni con Parti Correlate ai principi indicati nel Regolamento approvato dalla CONSOB con delibera n.17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, nonché sulla sua osservanza, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del medesimo Regolamento. Al riguardo il Collegio non ha individuato, in ragione delle informazioni acquisite e ricevute nel corso delle proprie verifiche operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo, effettuate con terzi e/o con parti correlate.

3. Le caratteristiche delle operazioni con parti correlate poste in essere nel corso del 2015, i soggetti coinvolti ed i relativi effetti economici sono adeguatamente indicati nella sezione "Rapporti con parti correlate" della Relazione degli Amministratori sulla Gestione, a cui il Collegio rinvia.

4. La società di revisione ha emesso in data 16 maggio 2016 le relazioni ai sensi dell'art. 14 e 16 del D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010 segnatamente: la relazione sul Bilancio di esercizio e la relazione sul bilancio consolidato. Nelle relazioni della società di revisione è attestato che nel corso delle procedure di revisione sono emerse molteplici e significative incertezze, descritte al paragrafo *"Elementi alla base dell'impossibilità di esprimere un giudizio"* della stessa cui si fa esplicito rinvio, con possibili effetti cumulati rilevanti sul bilancio d'esercizio di Investimenti e Sviluppo al 31 dicembre 2015, con particolare riferimento alla continuità aziendale.

A causa degli effetti connessi alle incertezze rilevate, la società di revisione ha dichiarato di non essere in grado di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio di Investimenti e Sviluppo S.p.A. al 31 dicembre 2015. Le stesse conclusioni valgono per il bilancio consolidato, per la Relazione sulla Gestione e per le informazioni di cui al comma 1, lett. c), d) f), l), m) e al comma 2, lett. b), dell'art. 123-bis del D. Lgs. n. 58/1998 contenute nella Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari.

La prospettiva della continuità aziendale è strettamente legata all'esito del deliberato Aumento di Capitale e alla emissione e relativa sottoscrizione del Prestito Obbligazionario Convertibile necessari a coprire il fabbisogno finanziario netto evidenziato dagli Amministratori in Euro 2,8 ML.

Gli Amministratori informano altresì che alcuni soggetti, hanno assunto impegni di sottoscrizione, delle azioni e delle obbligazioni irrevocabili e vincolanti ancorché non assistiti da garanzie, che consentirebbero di raccogliere le risorse necessarie per la continuità aziendale per i successivi 12 mesi.

Gli Amministratori ritengono che la continuità aziendale dipenda dalla possibilità di raccogliere risorse finanziarie dalla sottoscrizione di azioni e obbligazioni, come già indicato nel Piano Strategico 2014 e 2015, quest'ultimo approvato in data 29 settembre 2015, quindi da alcuni eventi o circostanze esogene fuori dal controllo della Società.

Nel caso in cui, all'esito dell'Aumento di capitale, dell'emissione delle obbligazioni e delle manovre correttive all'uopo previste nella Relazione degli Amministratori, a cui si rimanda, le risorse finanziarie fossero insufficienti alla copertura del fabbisogno finanziario e alla integrale adempimento del piano di ristrutturazione dei debiti ex art 182 bis L.F., Il Collegio Sindacale, invita gli amministratori ad attivare tutti presidi necessari compreso il ricorso agli strumenti previsti della legge concorsuale per la risoluzione e la composizione della crisi.

5 e 6. Nel corso dell'esercizio 2015 il Collegio non ha ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c., né ha ricevuto esposti da parte di terzi.

7 e 8. Il collegio sindacale in ordine all'attività di vigilanza in capo alla società di revisione rimanda a quanto già esposto in precedenza nonché alla relazione al bilancio 2014 emessa il 21 giugno 2015.

In data 16 maggio 2016 è stata altresì rilasciata dalla Kreston la dichiarazione annuale di indipendenza

Siamo stati informati che alla società di revisione Kreston GV Italy Srl, in data 11 febbraio 2016, sono state comminate da Consob (Delibera n. 19512) sanzioni in ordine a quanto già relazionato nel bilancio 2014 per il collocamento del prestito obbligazionario "RSM ITALY 8% 2014-2019" cioè per aver tardato ovvero omesso comunicazioni obbligatorie alla Società, al Collegio Sindacale e al Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, e per aver tardato o omesso parzialmente l'applicazione talune misure di salvaguardia in tema di indipendenza.

In relazione alla diffusione di notizie di stampa che hanno visto coinvolto il Dr Varriale, già Partner incaricato della società di Revisione, Il Collegio Sindacale, preso atto delle informazioni ricevute dalla medesima società di revisione in merito alle suddette notizie di stampa, preso atto della conferma da parte della stessa società di revisione che le indagini non hanno riguardato l'attività svolta dalla Kreston, la quale non è risultata destinataria di alcun provvedimento, preso atto dell'incarico al dott. Paolo Franzini (socio e amministratore delegato di Kreston) quale nuovo partner responsabile dell'attività di revisione legale del bilancio separato e consolidato dell'Emittente. Kreston, della conferma da parte della medesima società di revisione del rispetto delle tempistiche programmate per la conclusione dell'attività di revisione al bilancio d'esercizio e consolidato della Società, ha risposto all'Autorità di Controllo in data 29 aprile 2016 alla richiesta in merito alla suddetta situazione ex art 115 c.1 del "TUF".

Il Collegio in ragione agli esiti futuri delle indagini circa la eventuale e sopravvenuta inidoneità della società di revisione a svolgere l'incarico affidato, raccomanda se del caso, agli organi sociali l'adozione dei necessari provvedimenti all'uopo previsti dalla vigente normativa.

Con riferimento all'esercizio 2015 per l'incarico di revisione al bilancio separato e consolidato della IES alla Kreston spetta un onorario di Euro 36.000 oltre oneri i legge, ridotto di € 6000,00 rispetto all'anno precedente per aver impiegato un numero di ore minore nell'attività di revisione. La società Kreston ha comunicato in data 08 febbraio 2016 la riduzione dei propri compensi ad euro 27 migliaia oltre oneri di legge (deliberati nel 2012 per euro 42 migliaia). Come evidenziato nella medesima comunicazione, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 e nel corso dei primi 6 mesi dell'esercizio 2015 la struttura del Gruppo cui fa capo la Società, nonché le grandezze patrimoniali della stessa risultano significativamente modificati rispetto al passato come risultano ridotti i profili di rischio connessi al processo di consolidamento dei dati. Pertanto, come espressamente previsto dal paragrafo "6.c Aggiornamento dei corrispettivi" della proposta del 5 ottobre 2012, come per altro previsto dalla Comunicazione CONSOB n. 96003556 del 18 aprile 1996, la società di revisione ha ridotto gli onorari connessi all'incarico.

Nel corso dell'esercizio 2015 sono state eseguite attività di attestazione in relazione all'emissione di un parere sul prezzo di emissione delle azioni relative all'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e sesto comma, del codice civile, e dell'art. 158, primo comma, d.lgs. 58/98 (trattasi dell'aumento di capitale del 28 maggio 2015). L'importo del contratto era di euro 5 migliaia. Nei confronti delle altre società controllate (CP1, Ares Inv., Carax, Pixys1) non sono state svolte attività.

9. Nel corso del 2015 il Collegio ha rilasciato i seguenti pareri ai sensi di legge:

- sulla relazione predisposta dagli amministratori per la perdita del Capitale sociale di oltre un terzo (ex art. 2446 C.C.) rilasciati in data 23 giugno 2015;

- in merito all'attribuzione dei compensi in capo al Presidente e all'Amministratore delegato, nel corso del Consiglio di Amministrazione del 29 settembre 2015, come stabiliti dal CdA , diminuiti rispetto ai precedenti, , su proposta del Comitato per la Remunerazione.

Per il dettaglio dei compensi corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione si rimanda all'apposita sezione della Relazione degli Amministratori sulla Gestione nonché alla Relazione sulla remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF.

10. Nell'esercizio delle proprie funzioni, al fine di acquisire le informazioni strumentali allo svolgimento dei propri compiti di vigilanza, il Collegio Sindacale:

- si è riunito con frequenza regolare: in particolare, il Collegio nel corso dell'esercizio 2015, si è riunito 11 volte, redigendo i verbali relativi all'attività effettuata .

- ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'esercizio ed ha preso atto delle informazioni fornite dagli Amministratori sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate;

- ha partecipato altresì, tramite uno dei suoi membri, alle riunioni del Comitato per il Controllo Interno e del Comitato per la Remunerazione;

- ha avuto incontri con l'Organismo di Vigilanza del Modello Organizzativo ex lege 231/ 2001, al fine di un reciproco scambio di informazioni. L'ODV è stato, ricostituito in data 30/01/2015 e risulta attualmente composto da Elena Dozio, Laura Parolini, e Enrico Cimpanelli. L'organismo di vigilanza scaduto il 31 dicembre 2015 è attualmente in *prorogatio*. Nelle riunioni è stata evidenziata la necessità di adeguamento del modello organizzativo ex D.lgs 231/2001 in ragione delle intervenute modifiche legislative ex L. 186 del 15 dicembre 2014 e L.69 del 27 maggio 2015.

11. Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, assicurandosi che le operazioni deliberate e poste in essere dagli Amministratori fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale, fossero ispirate a principi di razionalità economica, e non fossero manifestamente imprudenti od azzardate, in conflitto di interessi con la Società, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

12. In merito all'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, la vigilanza del Collegio Sindacale si è svolta mediante acquisizione di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali.

La struttura organizzativa della società nell'esercizio 2015 si è ridotta anche in seguito all'interruzione, nel mese di ottobre 2015, del contratto di *service* con la società , ex controllante, "Sintesi Società Investimenti e Partecipazioni Spa", che forniva servizi di contabilità, segreteria societaria e adempimenti connessi alle comunicazioni al mercato . La società , ha affidato a consulenti esterni le menzionate funzioni.

Il collegio raccomanda all'organo amministrativo l'implementazione della struttura nella fase di sviluppo dell'attività in base all'attuazione del piano strategico della società anche per la corretta individuazione e gestione dei rischi.

13. Con riferimento alla vigilanza sull'adeguatezza ed efficacia del sistema di controllo interno, anche ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 39/2010, il Collegio ha ricevuto in data 16 maggio 2016 la " Relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale ai sensi dell'art.19 c.3, del D.Lgs n.39/2010, ha avuto incontri periodici con il Dirigente Preposto, il Comitato per il Controllo Interno e con l'Organismo di Vigilanza, partecipando, tramite uno dei suoi membri alle riunioni del CCI.

Nell'ambito del sistema dei controlli è prevista la funzione di Internal Audit finalizzata ad assistere il Consiglio di Amministrazione e il Comitato di Controllo Interno nel perseguimento degli obiettivi di corretto funzionamento del sistema di controlli interni e di gestione dei rischi. La funzione è affidata al dott. Francesco Pecere.

Alla data della presente relazione l' Internal Auditor ha predisposto, in data 22 febbraio 2016, il piano di audit per il solo primo semestre 2016 .

Il CCI ha provveduto regolarmente ad analizzare il sistema di controllo interno e del Piano di Audit ed ha preso atto della relazione rilasciata dall'Internal auditor sull'attività di controllo svolta nel IV trimestre 2015 emessa in data 24.04.2016 in relazione al Piano di Audit 2015. Nel corso delle riunioni e dalla relazione analizzata non sono emerse criticità da evidenziare nella presente relazione. Spetta al Consiglio di Amministrazione, con l'assistenza del Comitato di Controllo Interno, definire le linee guida del sistema di controllo interno, esaminare periodicamente i principali rischi aziendali e valutare l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno (il CdA non ha infatti individuato un Amministratore incaricato alla funzione). Con riferimento a tale punto il Collegio rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla *Corporate Governance*.

14. Il Collegio ha inoltre vigilato sull'adeguatezza ed affidabilità del sistema amministrativo- contabile a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal Dirigente preposto, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione.

Nel corso dall'ultimo trimestre 2015, è venuto meno il Contratto di Service con la ex controllante " Sintesi Società Investimenti e partecipazioni Spa" . Il dirigente preposto , in assenza di altri collaboratori demandati alla tenuta della contabilità e non essendo in possesso di un gestionale per la tenuta contabile, ha provveduto ad aggiornare la contabilità. Dal 05 maggio 2016 è stato formalizzato un contratto di assistenza esterna con uno studio professionale per la gestione e la tenuta delle scritture contabili fino al 30 giugno 2016, in attesa di definire il potenziamento del settore amministrativo- contabile.

Il Collegio , nell'ottica di sviluppo dell'attività della Società prevista nel piano strategico, per minimizzare i rischi di adeguatezza e affidabilità del sistema amministrativo contabile, raccomanda l'organo amministrativo , di strutturare al meglio un dipartimento amministrativo contabile idoneo agli scenari futuri.

15 Il Collegio ha vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del D. Lgs. n. 58/98, affinché le stesse forniscano le notizie necessarie per adempiere gli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

16. Nel corso delle periodiche riunioni tenute dal Collegio Sindacale con la società incaricata della revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 150, comma 3, del D.Lgs. n. 58/1998 non sono emersi aspetti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione, salvo quanto già illustrato nei punti precedenti.

17 la Società aderisce al codice di autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate. La Relazione sulla corporate governance, al Capitolo 3., dà conto delle raccomandazioni del Codice che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di non attuare, fornendone la relativa motivazione.

18. Avuto riguardo alle modalità con cui si è svolta l'attività di nostra competenza nel corso dell'esercizio in esame, il Collegio dà atto di avere:

a. acquisito gli elementi di conoscenza necessari per svolgere l'attività di nostra competenza sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sul grado di adeguatezza della struttura organizzativa della Società, mediante indagini dirette, raccolta di informazioni dai

responsabili delle funzioni interessate, periodici scambi di informazioni con la società incaricata della revisione legale dei conti annuali e consolidati, partecipazione alle riunioni del Comitato di Controllo Interno, del Comitato per la Remunerazione e dell'Organismo di Vigilanza;

b. svolto l'attività di vigilanza in accordo con quanto previsto dall'art. 19 del D. Lgs. 39/2010 che attribuisce al Collegio Sindacale il ruolo di "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile", con riferimento: a) al processo di informativa finanziaria; b) all'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio; c) alla revisione legale del conto annuale e consolidato; d) all'indipendenza della Società di Revisione legale.

Con riferimento alla prescritta attività di vigilanza sull'operatività della società di revisione, il Collegio Sindacale ha effettuato il periodico scambio di informazioni con i responsabili della stessa in merito all'attività svolta ai sensi dell'art. 150 del T.U.F.; analizzato i risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione; ricevuto in data 16 maggio 2016 dalla stessa le Relazioni previste dall'art. 14 e 16, del D. Lgs. n. 39/2010; ricevuta in data 16 maggio la Relazione ai sensi dell'art. 19, comma 3, del D.lgs 39/2010; ricevuta dalla medesima Società di Revisione, in pari data la "Conferma annuale dell'indipendenza" ai sensi dell'art. 17, comma nove, lett. a ) del D. Lgs. n.39/2010; analizzato, ai sensi del medesimo art.17, comma nove, lett. b) del D. Lgs. n. 39/2010, i rischi relativi all'indipendenza della società di revisione legale dei conti e le misure da essa adottate per limitare tali rischi.

c. preso atto della avvenuta predisposizione della Relazione sulla Remunerazione ex art 123 ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ed ex art. 84 quater del Regolamento CONSOB 11971/1999 ("Regolamento Emittenti");

d. accertato la coerenza degli adeguamenti statutari alle disposizioni di legge e regolamentari, ivi inclusa la Legge 12 luglio 2011, n. 120 che ha introdotto nel D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 agli articoli 147 ter e 148 la disciplina inerente l'equilibrio dei generi negli organi di amministrazione e controllo delle società quotate;

e. vigilato sul processo di informazione societaria e verificato l'osservanza delle norme di legge e regolamentari inerenti la formazione e l'impostazione degli schemi del bilancio separato e del bilancio consolidato, nonché dei relativi documenti di corredo;

f. verificato che la Relazione degli Amministratori sulla gestione per l'esercizio 2015 risulti conforme alle leggi e ai regolamenti vigenti, coerente con le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione e con i fatti rappresentati dal bilancio separato e da quello consolidato e che la Relazione semestrale e le Relazioni trimestrali abbiano avuto la pubblicità prevista dalla legge e dai regolamenti vigenti.

Nel corso della nostra attività di vigilanza, svolta secondo le modalità sopra descritte, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o la menzione nella presente relazione.

19. Il bilancio è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali ("IAS/IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB"), adottati dall'Unione Europea. Il bilancio separato e quello consolidato sono accompagnati dalle prescritte dichiarazioni di conformità sottoscritte dal Presidente e dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

In relazione al risultato dell'esercizio esposto nel bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione ed alla presentazione del bilancio consolidato, risulta che l'Assemblea degli Azionisti, sarà convocata tra il 27 ed il 29 giugno 2016 in ragione del calendario finanziario comunicato al mercato dalla società ed in relazione al deliberato dell'organo amministrativo che ha approvato in data 28 aprile 2016 il progetto di Bilancio .

Il bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2015, presenta una perdita di euro 2.497.700 che sommata alle perdite portate a nuovo, ed al netto delle riserve patrimoniali, riduce il capitale sociale di oltre un terzo, facendo scendere il patrimonio netto contabile ad euro 1.052.000, importo inferiore alla soglia rilevante ai fini 2446 cc.

Considerato che anche nel bilancio di esercizio 2014 la società ricadeva nella fattispecie di cui all' art.2446 e che l'assemblea degli azionisti del 23 giugno 2015 ha deliberato nel merito rinviando all'esercizio successivo l'adozioni degli opportuni provvedimenti , la società permane nella fattispecie di cui all'art. 2446 del C.c.

A tale proposito gli amministratori dovranno redigere entro i termini previsti dal TUF la relazione di cui al citato articolo, e l' assemblea convocata per l'approvazione del bilancio 2015 dovrà deliberare l'adozione degli opportuni provvedimenti per il superamento della citata fattispecie , così come previsto dall'art 2446 c. 2 del C.c .

In data 27 marzo 2014 la Società ha presentato un accordo di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art. 182 bis Legge Fallimentare, omologato il 26 giugno 2014 dal Tribunale di Milano: per i dettagli sullo stato dei pagamenti e azioni indicate nel suddetto piano ex art.182 bis si rimanda alla apposita sezione della Relazione degli Amministratori .

Gli amministratori hanno redatto il bilancio nel presupposto della continuità aziendale, ritenendo che la suddetta continuità dipende dalla possibilità di raccogliere risorse finanziarie dalla sottoscrizione di azioni e obbligazioni in ragione del deliberato Aumento di Capitale, in data 08 febbraio 2016, per Euro 5.2 milioni unitamente all'emissione di un prestito obbligazionario convertibile per massimo Euro 6,9 milioni , quindi da alcuni eventi o circostanze esogene fuori dal controllo della Società. Alla data odierna non è ancora stata autorizzata la pubblicazione del prospetto informativo da parte di Consob.

Alla data odierna non è possibile prevedere se le condizioni sopra descritte, legate ad eventi e/o circostanze esogene fuori dalla sfera di controllo della Società, possano effettivamente avverarsi e permangono, pertanto, significative incertezze che non consentono a questo Collegio di concludere sull'appropriatezza della prospettiva della continuità aziendale .

Tenuto conto inoltre delle considerazioni della società di revisione in ordine alla sussistenza di molteplici e significative incertezze riscontrate in materia di continuità aziendale, che qui si intendono richiamate , il Collegio Sindacale – a conclusione del suo esame – dichiara di non essere in grado di esprimere un giudizio sul bilancio di esercizio e quindi di fare proposte all'Assemblea sul bilancio d'esercizio di Investimenti e Sviluppo S.p.A. al 31 dicembre 2015 .

Alla unanimità

Lì, 18 maggio 2016.

F.to

Il Collegio Sindacale

Il presidente Dott. Gianluca Palombo

